

Al Ministro Mariastella Gelmini  
e p.c. al Prof. Luigi Berlinguer e ai membri del Comitato Nazionale per l'apprendimento  
pratico della musica e del Nucleo tecnico operativo  
di cui al D.M. 103 del 23 dicembre 2009

Forcoli, 22 febbraio 2010

Gentile Ministro

nei giorni scorsi ho visto casualmente sul sito  
[http://www.pubblica.istruzione.it/comitato\\_musica\\_new/index.shtml](http://www.pubblica.istruzione.it/comitato_musica_new/index.shtml) il Decreto n. 103  
relativo alla costituzione del "Comitato Nazionale per l'apprendimento pratico della  
musica", da Lei firmato in data 23 dicembre 2009, in cui figura anche il mio nome (con  
una qualifica per altro errata, essendo il sottoscritto non più docente di Pedagogia  
musicale al Conservatorio della Spezia, ma pensionato dal 1 novembre 2009).

La buona educazione forse avrebbe voluto che di tale nomina me ne fosse data  
comunicazione preventiva, permettendomi in tal modo di esplicitare il mio assenso o il  
mio diniego a far parte di un organismo che, come dice il Decreto da Lei emanato, ha  
"compiti di supporto, consulenza e proposta nei confronti dell'Amministrazione centrale",  
per altro a puro titolo gratuito.

Oggi, 22 febbraio, ho ricevuto via mail dal Prof. Berlinguer l'invito a partecipare il 19  
marzo prossimo alla prima seduta del suddetto Comitato.

Premetto che considero la musica, sotto l'aspetto sia della produzione che della  
fruizione consapevole, componente fondamentale per la formazione del cittadino, e che  
quindi ritengo importante promuovere ogni azione finalizzata alla diffusione della pratica  
e degli studi musicali in ogni ordine e grado di scuola così come sostenuto e proposto  
anche nei documenti che il precedente Comitato ha elaborato nel dicembre 2006 e nel  
marzo 2009.

Prendo però atto che gli interventi relativi alla scuola pubblica da parte del Governo  
di cui Lei è Ministro sono improntati principalmente a tagli relativi alle risorse umane e  
finanziarie, tagli che pregiudicano qualsiasi azione di promozione e di supporto a una  
efficace ed efficiente azione formativa, in particolare nel campo della musica. Ne è una  
lampante dimostrazione la recente cancellazione della disciplina "Musica" da tutti i piani  
di studio obbligatori delle scuole secondarie superiori.

Temo quindi che un Comitato come quello da Lei nominato difficilmente potrà  
incidere in modo significativo sul potenziamento della formazione musicale nelle scuole di  
ogni ordine e grado, rischiando nel contempo di apparire come una comoda, anche se  
minima, copertura ad altri provvedimenti che stanno smantellando la scuola.

Per quanto sopra espresso, e non condividendo quanto Lei e il Governo state  
facendo nei confronti della scuola pubblica e della cultura in generale, Le comunico che  
non accetto la nomina a membro del nuovo Comitato, e pertanto La prego di provvedere  
a far togliere il mio nome dai componenti il Comitato stesso e a far pubblicare sul sito  
ufficiale del Comitato una rettifica in tal senso.

Grazie dell'attenzione e distinti saluti.

*Mano P. S. H.*